

Nel 2014 in Italia è stata approvata una normativa in base alla quale i dipendenti delle amministrazioni pubbliche non possono percepire più di 240.000 euro annui. Tale provvedimento corrisponde, di fatto, ad una tassazione del 100% per una categoria di lavoratori italiana, che si sovrappone ad analogo provvedimento legislativo adottato nel 2011.

Nel paper studiamo gli effetti della misura sul salario lordo dei lavoratori, sulla probabilità di andare in pensione, sulla probabilità di mobilità tra settore pubblico e privato ed infine sulla spesa pubblica.

Confiscatory tax rates: intended and unintended effects

In 2014, a legislation was approved in Italy stating that employees of public administrations cannot earn more than 240,000 euros per year. This provision effectively corresponds to a 100% taxation for a specific category of Italian workers, which overlaps with a similar legislative measure adopted in 2011.

In the paper, we study the effects of this measure on gross wages of workers, the probability of retirement, the likelihood of mobility between the public and private sectors, and finally, on public expenditure.